

FRONTIERE

Il futuro e la crisi

di **Franco Bolelli**

Quello che viene presentato giovedì 11 aprile alle 18 all'Elfo Puccini è un libro al tempo stesso rassicurante e arischiato. Perché in *Che cos'è il futuro* (ed. Mind), Francesco Morace offre una speranza lontanissima da tutti i no-future che drammatizzano la crisi e al tempo stesso concreta, non scioccamente ottimistica e utopistica. Se il futuro può arrivare a essere terapia, è perché nel proporlo in questo senso Morace fa leva sulla capacità umana - anche in epoche molto peggiori di questa - di superare oscurità, ansie, legami con tutto ciò che dissuade e deprime con la paura dell'ignoto. Nello stesso tempo, è evidente che c'è un rischio nel parlare di futuro in un momento in cui il mutamento è così impetuoso da essere ormai più veloce delle nostre capacità di prevederlo. È in questa apparente contraddizione, che si gioca la partita.